



Città di Cervinara

Provincia di Avellino

FAUSTO PEPE
Data firma da PC:
2026-10-20 10:30:19 (UTC)
Data scadenza certificato:
2027-10-28 06:46:22 (UTC)
Nazione: IT
Organizzazione CA:
ArubaPEC S.p.A.
"Halley Informatica" SRL

Registro Generale n. 86

Ordinanza del Sindaco n. 25 del 20-10-2026

OGGETTO: Allerta meteo-idrogeologica e idraulica di livello ARANCIONE per il giorno 21 ottobre 2026. Attivazione del Centro Operativo Comunale (COC). Chiusura delle scuole e sospensione delle attività mercatali. Limitazioni alla circolazione, interdizione delle aree pubbliche e misure straordinarie di prevenzione e salvaguardia della pubblica incolumità, con particolare riferimento alle aree classificate a rischio idrogeologico molto elevato R4 del PSAI.

PREMESSO CHE:

- Il Sindaco, quale autorità territoriale di protezione civile, esercita le funzioni attribuitegli dal D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, provvedendo, nell'ambito delle competenze comunali, alla prevenzione dei rischi e alla tutela della popolazione;
- il territorio comunale di Cervinara presenta caratteristiche geomorfologiche e idrogeologiche che richiedono particolare attenzione in occasione di eventi meteorologici intensi;
- il territorio è interessato da aree classificate a rischio idrogeologico molto elevato R4, nonché da ulteriori ambiti di pericolosità individuati dagli strumenti di pianificazione dell'Autorità di Bacino competente;
- la presenza di versanti montani, impluvi, aste torrentizie e aree pedemontane può determinare, in occasione di precipitazioni intense, fenomeni di ruscellamento, trasporto solido, instabilità dei versanti e colate rapide di fango e detriti;

VISTO l'Avviso di allerta meteo-idrogeologica e idraulica n. 87/2026, emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Campania in data 20 ottobre 2026 alle ore 10:45, valido dalle ore 00:00 alle ore 23:59 di mercoledì 21 ottobre 2026;

PRESO ATTO che l'avviso regionale prevede, per la zona di allerta 3, un livello di criticità ARANCIONE per rischio idrogeologico diffuso e idraulico localizzato, con precipitazioni locali o sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente di moderata o forte intensità, soprattutto nella prima parte della giornata;

DATO ATTO che la corrispondenza tra il territorio comunale di Cervinara e la zona di allerta regionale applicabile deve essere verificata mediante la vigente classificazione regionale e attestata nell'istruttoria del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE gli scenari di evento previsti dall'avviso regionale comprendono:

- instabilità dei versanti, anche profonda;
- frane superficiali e colate rapide di detriti o fango;
- significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale;
- possibili fenomeni di erosione e formazione di voragini;
- allagamenti di locali interrati e a piano terra;
- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori;
- possibili esondazioni in corrispondenza di tombature, restringimenti e occlusioni;
- scorrimento superficiale delle acque sulle sedi stradali;
- possibili cadute di massi in aree caratterizzate da fragilità idrogeologica;

VISTO il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da Frana (PSAI-Rf), con le relative varianti e modifiche riguardanti il territorio comunale;

CONSIDERATO che le aree classificate R4 costituiscono ambiti di particolare attenzione per la salvaguardia della popolazione, in ragione dell'elevato livello di rischio associato ai fenomeni di dissesto idrogeologico;

RILEVATO che, in occasione di eventi meteorologici intensi, tali condizioni territoriali possono aggravare gli effetti delle precipitazioni e determinare situazioni di pericolo per la viabilità, gli insediamenti e le persone;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- le precipitazioni più significative sono previste soprattutto nella prima parte della giornata del 21 ottobre 2026;
- tale fascia temporale coincide con gli spostamenti degli studenti, del personale scolastico e della popolazione;
- la concentrazione di persone presso gli istituti scolastici e le aree mercatali può aumentare l'esposizione ai rischi connessi agli eventi meteorologici;
- la chiusura preventiva degli istituti scolastici e la sospensione delle attività mercatali consentono di ridurre la mobilità e l'esposizione della popolazione durante le ore di maggiore criticità;
- il monitoraggio delle aree R4, dei versanti, degli impluvi e del reticolo idrografico costituisce misura essenziale per la tempestiva individuazione di eventuali condizioni di pericolo;

RITENUTO necessario adottare misure temporanee, proporzionate e precauzionali, finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità;

RITENUTO altresì necessario attivare immediatamente il Centro Operativo Comunale (COC), al fine di assicurare il coordinamento delle attività di protezione civile, il presidio del territorio e il raccordo con gli organismi competenti;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;
- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, Codice della Protezione Civile, e in particolare gli articoli 6 e 12;
- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, Codice della Strada, e il relativo regolamento di esecuzione;
- la normativa regionale vigente in materia di protezione civile;
- il sistema regionale di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico;
- il vigente Piano comunale di protezione civile;
- il PSAI e gli ulteriori strumenti di pianificazione del rischio idrogeologico applicabili al territorio comunale;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di adottare misure preventive di protezione civile per il giorno 21 ottobre 2026;

ORDINA

Art. 1 – Attivazione del Centro Operativo Comunale (COC)

1. È disposta, con effetto immediato dalla sottoscrizione della presente ordinanza, l'attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (COC), presso la sede comunale, secondo l'organizzazione prevista dal vigente Piano comunale di protezione civile.
2. Il COC rimarrà attivo per tutta la durata dell'allerta meteo e comunque fino alla cessazione delle condizioni di criticità.
3. Il Responsabile del Settore VI – UTC, SUAP e Protezione Civile assicurerà il coordinamento tecnico-operativo delle attività di competenza, nel rispetto dell'organizzazione e delle funzioni previste dal Piano comunale.
4. Sono attivate, secondo necessità, le funzioni di supporto relative a:
 - coordinamento tecnico e pianificazione;
 - volontariato;
 - monitoraggio del territorio;
 - viabilità e strutture operative;
 - servizi essenziali;
 - assistenza alla popolazione;
 - comunicazioni istituzionali.
5. Il COC assicurerà il costante raccordo con la Prefettura di Avellino, la Sala Operativa Regionale Unificata (SORU), le Forze dell'Ordine e le strutture di soccorso.

Art. 2 – Chiusura degli istituti scolastici

1. È disposta, per l'intera giornata di **mercoledì 21 ottobre 2026**, la chiusura di tutte le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado ubicate nel territorio comunale di Cervinara, compresi gli asili nido e i servizi educativi per l'infanzia.

2. Sono sospese le attività didattiche in presenza e le attività scolastiche ed extrascolastiche svolte negli edifici interessati.
3. I dirigenti scolastici e i responsabili delle strutture educative provvederanno agli adempimenti organizzativi di rispettiva competenza.
4. Restano consentiti gli accessi strettamente necessari per esigenze di sicurezza, custodia e gestione delle emergenze, purché effettuati in condizioni di sicurezza.

Art. 3 – Sospensione del mercato e delle attività mercatali

1. Per la giornata del 21 ottobre 2026 è disposta la sospensione del mercato settimanale, ove previsto, e di ogni altra attività mercatale straordinaria organizzata su aree pubbliche.
2. È vietata, per la medesima giornata, l'installazione e l'utilizzo di banchi, gazebo, tende e strutture mobili nelle aree mercatali interessate dalla sospensione.
3. Il Responsabile del SUAP e la Polizia Locale provvederanno alla tempestiva comunicazione delle presenti disposizioni agli operatori interessati.

Art. 4 – Chiusura di ville, parchi, cimitero e aree pubbliche

1. Dalle ore 00:00 alle ore 23:59 del 21 ottobre 2026, salvo proroga motivata, è disposta la chiusura al pubblico di:
 - Villa comunale;
 - Cimitero comunale, fatte salve le attività indifferibili da svolgere in sicurezza;
 - parchi pubblici;
 - giardini e aree verdi attrezzate;
 - aree ricreative comunali all'aperto esposte a rischio di caduta di rami, ruscellamenti, allagamenti o fenomeni franosi.
2. È vietato l'accesso alle predette aree durante il periodo di chiusura.

Art. 5 – Misure specifiche per le aree a rischio idrogeologico molto elevato R4

1. È disposto il rafforzamento del monitoraggio delle aree classificate a rischio molto elevato R4, delle aree a elevata pericolosità e degli ambiti individuati negli scenari di rischio del Piano comunale di protezione civile.
2. Il Responsabile del Settore VI, attraverso il COC, provvederà all'individuazione dei punti critici e all'organizzazione dei presidi territoriali, con il supporto della Polizia Locale e delle strutture operative disponibili.
3. È disposta l'interdizione temporanea dell'accesso e della permanenza nelle aree pubbliche e nei percorsi che, sulla base degli scenari del Piano comunale e delle verifiche operative, risultino esposti a concreto pericolo di frana, colata detritica, ruscellamento intenso o allagamento.
4. Le aree interdette saranno individuate, delimitate e segnalate dagli organi competenti.
5. È vietato superare le transenne, le delimitazioni e la segnaletica di interdizione.
6. Il COC provvederà alla verifica delle procedure di allertamento della popolazione residente nelle aree maggiormente esposte, con particolare attenzione alle persone fragili e a coloro che necessitano di assistenza.

7. Sarà verificata la disponibilità delle aree di attesa e delle strutture di accoglienza previste dal Piano comunale, accertandone preventivamente la sicurezza e l'accessibilità.
8. Qualora il monitoraggio evidenziasse condizioni di pericolo grave e imminente, il Sindaco valuterà l'adozione di specifici provvedimenti di allontanamento temporaneo o evacuazione della popolazione interessata, secondo le procedure del Piano comunale, fatti salvi gli interventi immediati di soccorso necessari.

Art. 6 – Limitazioni alla circolazione stradale

1. È vietato il transito pedonale e veicolare nei sottopassi, nei guadi e nei tratti stradali che risultino allagati o interessati da condizioni di pericolo, previa individuazione, delimitazione e segnalazione da parte degli organi competenti.
2. La Polizia Locale, in raccordo con il COC, provvederà al monitoraggio della viabilità comunale e alla tempestiva segnalazione dei tratti interessati da allagamenti, ruscellamenti, caduta di materiale o fenomeni di dissesto.
3. Le eventuali chiusure di specifici tratti stradali saranno disposte mediante i provvedimenti di regolamentazione della circolazione previsti dal Codice della Strada, con individuazione dei percorsi alternativi ove possibile.
4. Particolare attenzione sarà riservata alle strade ricadenti nelle aree R4, ai percorsi pedemontani, agli attraversamenti dei corsi d'acqua e ai collegamenti con le aree abitate maggiormente esposte.
5. Sono fatti salvi gli interventi dei mezzi di soccorso e dei servizi di emergenza, compatibilmente con le condizioni di sicurezza.
6. Si raccomanda alla popolazione di limitare gli spostamenti non indispensabili, soprattutto durante le precipitazioni più intense.

Art. 7 – Sospensione delle manifestazioni e delle attività all'aperto

1. Per il giorno 21 ottobre 2026 è disposta la sospensione delle manifestazioni pubbliche all'aperto nelle aree esposte agli scenari di rischio previsti dall'allerta.
2. È disposta la sospensione dell'utilizzo degli impianti sportivi comunali all'aperto per attività organizzate, quando le condizioni meteorologiche o le caratteristiche delle strutture e degli accessi comportino rischi per l'incolumità delle persone.
3. Gli organizzatori di eventi e i gestori delle strutture interessate dovranno provvedere alla messa in sicurezza delle attrezzature temporanee, evitando operazioni che possano esporre il personale a pericolo.

Art. 8 – Monitoraggio e presidio del territorio

1. Il Responsabile del Settore VI, con il supporto della Polizia Locale, delle strutture comunali e delle organizzazioni di volontariato attivate, provvederà a organizzare il monitoraggio dei punti critici del territorio.
2. Il monitoraggio riguarderà prioritariamente:
 - aree classificate R4 e ulteriori ambiti a rischio;
 - versanti e aree pedemontane;
 - impluvi e aste torrentizie;
 - corsi d'acqua e attraversamenti;

- ponti, tombature e restringimenti;
 - tratti stradali soggetti ad allagamento;
 - reti di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.
3. Le attività di presidio saranno svolte nel rispetto delle condizioni di sicurezza degli operatori.
 4. Eventuali criticità saranno tempestivamente comunicate alla SORU, alla Prefettura e agli organismi di soccorso competenti.
 5. Il COC assicurerà la registrazione delle segnalazioni ricevute, delle verifiche effettuate e delle decisioni operative adottate.

Art. 9 – Misure di prevenzione e assistenza alla popolazione

1. Il COC provvederà alla verifica delle procedure di informazione e allertamento della popolazione, con particolare riferimento alle aree maggiormente esposte.
2. Saranno individuate le eventuali esigenze di assistenza delle persone fragili residenti nelle zone a rischio.
3. Il Comune provvederà alla diffusione delle comunicazioni istituzionali attraverso il sito internet, i canali ufficiali e gli ulteriori sistemi di allertamento previsti dal Piano comunale.
4. In presenza di condizioni di pericolo grave e imminente saranno attivate le procedure di protezione civile previste dal Piano comunale, compresa, ove necessaria, la proposta di specifici provvedimenti di evacuazione.

Art. 10 – Raccomandazioni alla cittadinanza

Si invita la popolazione a:

- limitare gli spostamenti non indispensabili;
- evitare la sosta in prossimità di corsi d'acqua, impluvi e versanti instabili;
- non attraversare strade allagate;
- non sostare in locali interrati o seminterrati in presenza di rischio di allagamento;
- evitare percorsi pedemontani e aree soggette a dissesto;
- prestare attenzione alla caduta di rami, alberi e materiali;
- mettere in sicurezza, ove possibile e senza esporsi a pericolo, oggetti e attrezzature presenti su balconi e terrazzi;
- seguire le comunicazioni ufficiali del Comune e della Protezione Civile;
- attenersi alle indicazioni impartite dalle autorità competenti.

Art. 11 – Durata delle disposizioni

1. L'attivazione del COC decorre immediatamente dalla sottoscrizione della presente ordinanza.
2. Le chiusure e le sospensioni previste per il 21 ottobre 2026 si applicano per l'intera giornata, secondo quanto disposto nei precedenti articoli.

3. Le interdizioni delle aree pericolose potranno essere mantenute oltre il termine dell'allerta mediante apposito provvedimento motivato, qualora permangano condizioni di rischio.
4. Le misure potranno essere modificate, integrate o revocate in relazione all'evoluzione delle condizioni meteorologiche e alle valutazioni degli organismi di protezione civile.

Art. 12 – Vigilanza e attuazione

1. La Polizia Locale è incaricata della vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza, con il concorso delle altre Forze dell'Ordine secondo le rispettive competenze.
2. I Responsabili dei Settori comunali interessati provvederanno agli adempimenti di rispettiva competenza.
3. Il Responsabile del Settore VI assicurerà il coordinamento tecnico-operativo delle misure di protezione civile previste dal presente provvedimento.

DISPONE

La trasmissione immediata della presente ordinanza a:

- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Avellino;
- Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile della Regione Campania;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino;
- Commissariato di Pubblica Sicurezza competente;
- Comando Stazione Carabinieri di Cervinara;
- Comando della Polizia Locale;
- Dirigenti scolastici e responsabili delle strutture educative interessate;
- Responsabile del Settore VI – UTC, SUAP e Protezione Civile;
- Responsabili degli altri Settori comunali interessati;
- operatori mercatali, mediante comunicazione del SUAP.

Dispone altresì:

- la comunicazione immediata alla SORU dell'attivazione del COC;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio online;
- la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;
- la diffusione del provvedimento attraverso i canali ufficiali di comunicazione dell'Ente.

AVVERTE

Che l'inosservanza dei divieti contenuti nella presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti, secondo la natura delle violazioni accertate.

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Cervinara li 20-10-2026

Il Sindaco
Rag. TANGREDI FILUCCIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

L'incaricato certifica che la presente ordinanza è stata pubblicata all'albo Pretorio on line del Comune (www.comune.cervinara.av.it) per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ N.

Incaricato alla pubblicazione

Cervinara,